Data di pubblicazione: *21/11/2019*
Nome allegato: *F)_ALL-DUVRI_AQ OP EDILI-VAR_IMM VR5-AN_5-2019).pdf*
CIG: *80900497A0 (1);*
Nome procedura: *Accordo Quadro per lavori di opere edili, varie e su impianti, di completamento adeguamento e manutenzione dell'immobile da reddito INPS di Ancona in Via Ruggeri 5*

Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione regionale Marche
Coordinamento tecnico regionale

ALLEGATO F)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE *(DUVRI)*

(PRELIMINARE)

PROCEDURA NEGOZIATA (Gara 5-2019)

(ai sensi dell' articolo 36, comma 2, lettera "b" del Dlgs. 50/2016)
da espletarsi mediante l'utilizzo della procedura R.d.O. nel Sistema M.e.P.A.
per individuazione di un solo Operatore Economico con cui stipulare
un Accordo Quadro annuale (art. 54 del Dlgs 50/2016)

"Opere edili, varie e su impianti di completamento adeguamento e manutenzione dell'immobile da reddito INPS in Via Ruggeri 5 – Ancona."

CIG: 80900497A0 – CUP: F36E19000100005

COMMITTENTE: INPS Direzione Regionale Marche

Ancona, 18-Novembre-2019

0. Introduzione 3
1. Accessi 3
1.1. Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa 3
1.2. Circolazione interna 3
1.3. Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature 3
1.4. Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.) 3
2. Organizzazione interna della committente 4
2.1. Nominativo dei referenti Tecnici del Locatore e Conduttore per i lavori da eseguire 4
2.2. Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente sulle attività degli appaltatori 4
2.3. Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche) 4
3. Alimentazione energia 5
3.1. Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), aria compressa ecc. 5
3.2. Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, di acqua, di aria compressa, ecc. 5
3.3. Planimetria riepilogativa dei precedenti punti 5
4. Attività lavorative 5
4.1. Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo 5
4.1. Indicazione dei rischi, presenti nelle aree di lavoro, derivanti dalle attività dell'azienda committente e misure preventive e protettive adottate per prevenire i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
4.2. Modalità per effettuare la segregazione/separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori) 13
4.3. Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori 13
4.4. Sistemi di autorizzazione e di controllo dei lavori (permessi di lavoro ecc.) 14
5. Sostanze e preparati pericolosi 14
5.1. Norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi (bombole per ossitaglio, solventi per grassaggio, oli lubrificanti, sostanze chimiche detergenti, sanificanti, igienizzanti, ecc.) introdotte nell'unità operativa dagli appaltatori 14

0. Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di gestire/ridurre i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'Ente Conduttore della locazione nella porzione di immobile oggetto di intervento e di altre imprese/lavoratori autonomi che operano per conto di essa, nell'ambito dell' immobile da reddito di proprietà INPS sito in Via Ruggeri 5 – Ancona.
Esso definisce le modalità inerenti gli accessi, l'organizzazione interna del committente, le riunioni di coordinamento, gli impianti esistenti e i relativi punti di consegna, i rischi presenti nelle aree di lavoro assegnate all'imprese/lavoratori autonomi, le misure preventive e protettive richieste, le norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi.

1. Accessi

1.1. Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa

Al momento dell'ingresso nel suddetto immobile INPS oggetto dei lavori in oggetto, farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento e seguire le indicazioni impartite da responsabile preposto.
Esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore .

1.2. Circolazione interna

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dalla Direzione dei Lavori e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

1.3. Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature

L'assegnazione delle aree di lavoro e il benestare delle macchine e delle attrezzature che possono essere introdotte deve avvenire previa autorizzazione della Direzione dei Lavori.

1.4. Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.)

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (DDLGS17/2010 e succ. mod. e int.) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (DM 329/04 e succ. mod. e int.).

2. Organizzazione interna della committente

2.1. Nominativo dei referenti degli Enti Locatori e Conduttori per i lavori da eseguire

Il referente aziendale per il controllo dell'attività è la Direzione dei Lavori INPS; la predetta verificherà che vengano eseguite correttamente e costantemente le misure individuate per eliminare i rischi da interferenza.

2.2. Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente INPS sulle attività degli appaltatori

Periodicamente saranno svolte da personale incaricato dal Committente INPS delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno dell'area oggetto dell'appalto; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare ogni lavorazione a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

2.3. Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche)

Periodicamente, e in funzione della complessità del lavoro da svolgere, saranno indette delle riunioni di coordinamento e di reciproca informazione alle quale ogni ditta appaltatrice/lavoratore autonomo è obbligata a partecipare.

Tali riunioni saranno effettuate come minimo:

- ✓ a inizio lavori;
- ✓ in caso di insorgenza di nuove interferenze;
- ✓ in caso di insorgenza di nuovi rischi indotti.

L'inizio lavori sarà comunque subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento allegato al contratto d'appalto;

Per la loro formalizzazione/verbalizzazione sarà usato il "Verbale di Riunione di Coordinamento".

Nel corso della Riunione saranno consegnate ed illustrate alla Ditta Appaltatrice le Planimetrie relative alla Sicurezza-Piani di Emergenza della Sede ed il Piano di Emergenza adottato.

3. Alimentazione energia

3.1. Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), aria compressa ecc.

Le informazioni minime per gli impianti esistenti saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento alla quale ogni appaltatore è obbligato a presenziare.
In ogni caso è fatto divieto assoluto agire di propria iniziativa su interruttori di impianti elettrici, saracinesche e/o valvole di impianti idraulici, pneumatici, dispositivi antincendio e dispositivi antintrusione.

3.2. Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, di acqua, di aria compressa, ecc.

Le informazioni minime per l'utilizzo delle fonti di energia saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento alla quale ogni appaltatore è obbligato a presenziare.
Nel caso di utilizzo di fonti di energia dell'immobile è consentito collegare attrezzature elettriche solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghe precedentemente visionate e ritenute idonee dalla Direzione dei Lavori.
Lo stesso dicasi per collegamenti a impianti idraulici, gas, pneumatici.
È fatto divieto assoluto ripristinare fonti di energia su impianti ove è segnalata con opportuna cartellonistica una manutenzione in atto.

3.3. Planimetria riepilogativa dei precedenti punti

In sede di prima riunione di coordinamento verrà fornita, eventualmente, una planimetria riepilogativa dei punti precedenti.

4. Attività lavorative

Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo:

- Trattandosi di Accordo Quadro le Aree saranno assegnate con ogni singolo CONTRATTO APPLICATIVO e saranno fornite indicazioni aggiornate in merito alle attività effettivamente svolte nel periodo presso l'immobile strumentale e/o da reddito della Stazione Appaltante-INPS, per le funzioni istituzionali, da parte dell'Utenza, da parte di altre Società fornitrici di servizi periodici (Consegna posta, Corrieri, Vigilanza Ingressi, Pulizie, Facchinaggi-Traslochi, ecc.) , da parte di altre ditte appaltatrici di Manutenzioni periodiche e di lavori specifici affidati.
- Il principio generale applicato per la prevenzione e riduzione delle interferenze è: E' IL DIVIETO DI OCCUPARE PER LA ATTIVITA' LAVORATIVA DELL'IMPRESA LA STESSA AREA ASSEGNATA/OCCUPATA DA ALTRI SOGGETTI, SALVO DIVERSA SPECIFICA INDICAZIONE FORNITA DALLA DIREZIONE LAVORI, AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO LE INTEFERENZE E QUINDI I RISCHI DERIVANTI DA ESSE.
- Se non diversamente previsto dalla Direzione Lavori, la ditta/impresa appaltante i lavori in oggetto deve avere un uso esclusivo della propria area di intervento, delimitandola con opportuni accorgimenti e segnalazioni, impedendone l'accesso ad altri soggetti non addetti ai lavori, astenedosi dall'avviare i lavori se non fosse possibile realizzare quanto sopra indicato.

IMMOBILE DI PROPRIETA' INPS - DA REDDITO PER LOCAZIONE A UFFICI PP.AA. - VIA RUGGERI N.5-ANCONA

RISCHI PRESENTI DOVUTI AD ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA COMMITTENTE (UFFICI PP.AA.)

DUVRI - ACCORDO QUADRO OPERE EDILI-VARIE COMPLETAMENTO MS-ADEGUAMENTO- NOVEMBRE 2019

4.1

N. Ord	Attività presenti	Collocazione attività	Rischi presenti in Azienda Committente (INPS)	Misure di Prevenzione/protezione
1	UFFICI PP.AA.	Piano Rialzato, Primo, Secondo, Terzo.	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione. - Inciampi e scivolamento - Materiale depositato intralciante le operazioni - incendio per attività di ufficio	"- Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare
2	ARCHIVI, Locali Tecnici, CABINA ELETTRICA MT-BT, Centrali Termiche.	Piano Interrato	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione; - Cabina elettrica MT/BT a P. Interrato Inciampi e scivolamento. - Materiale depositato intralciante le operazioni - Caduta carichi dall'alto e/o deposito - Allagamento da rottura/danneggiamento di condotte idriche - incendio per attività di archivi e centrale termica	"- Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - In caso di allagamento, interrompere le operazioni e segnalare l'anomalia al personale preposto - accertarsi della stabilità di tutto ciò che è sospeso, ancorato o che può cadere dall'alto; - non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, pensili, ecc. apparentemente instabili e/o visibilmente sovraccarichi e porre attenzione nel transito tra i medesimi; - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare.

3	Ricevimento UTENZA	Piano Rialzato	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione. - Inciampi e scivolamento - Materiale depositato intralciante le operazioni - incendio - presenza UTENZA ESTERNA	""- Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare
4	Accessi esterni, parcheggi, posti auto interni.	Piano Rialzato, Interrato, Aree esterne private ad uso pubblico.	"- transito pedonale - transito veicolare e soste su aree esterne e piano Interrato - depositi temporanei materiali a Piano Interrato - Cancelli motorizzato su rampe carrabili Piano Interrato.	"- Non ostruire le via di esodo e ingresso - Segnalare e delimitare le aree occupate - Accatastare materiali in sicurezza in spazi delimitati e segnalati - Segnalazione manuale di manovra - Rispetto spazi di manovra veicolare
5	Servizio PULIZIE locali	Piano Rialzato, Primo, Secondo, Terzo.	"- presenza di addetti a PULIZIE e di attrezzature impiegate - rischio scivolamenti per pavimenti bagnati ed eventuali conduttori scoperti - possibili allergie o sensibilità a prodotti impiegati	"- Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare addetti pulizie - attenzione a rilevare aree pulizie e segnaletiche adi avviso

6	Servizi di MANUTENZIONI PERIODICHE IMPIANTI ED EDILI	Tutti i locali e Piani	"- Presenza di operatori di altre imprese e relative attrezzature di lavoro - Manutenzioni su Piano Copertura piana entro spazi protetti con recinzione - rischi correlati a tipo di lavoro (elettrocuzione, caduta materiali da alto, inciampo su ostacoli a terra, incendio, ecc)	"- Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatori di altre ditte presenti - Sarà cura dell'ufficio tecnico INPS e della sede comunicare tempestivamente i luoghi ed i tempi per garantire la programmazione senza interferenze. - attenzione a rilevare aree interventi altrui eventualmente non programmate
7	Servizio POSTA	P. Rialzato e terzo	"Presenza di operatore del servizio consegna e ritiro POSTA, organizzato dalla Sede, con tempi variabili e limitatissimi.	"- Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatore
8	LAVORI SALTUARI DI MS	Da definire previa Riunione Coordinamento	"- Presenza di operatori di altre imprese e relative attrezzature di lavoro - rischi correlati a tipo di lavoro (elettrocuzione, caduta materiali da alto, inciampo su ostacoli a terra, incendio, ecc)	"- Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatori di altre ditte presenti - Sarà cura delle Funzioni Tecniche del Locatore o Conduttore e della Direzione Conduttrice comunicare tempestivamente i luoghi ed i tempi per garantire la programmazione senza interferenze. - attenzione a rilevare aree interventi altrui eventualmente non programmate

Ancona, 18 novembre 2019

IMMOBILE DI PROPRIETA' INPS - DA REDDITO PER LOCAZIONE A UFFICI PP.AA. - VIA RUGGERI N.5-ANCONA

RISCHI PRESENTI DOVUTI AD ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA COMMITTENTE (UFFICI PP.AA.)

DUVRI - ACCORDO QUADRO OPERE MS-ADEGUAMENTO IMPIANTI, EDILI-VARIE - NOVEMBRE 2018

4.2

N. Ord	Attività presenti	Collocazione attività	Collocazione Temporale	Rischi dovuti ad interferenze tra attività	Misure di Prevenzione/protezione da parte di IMPRESA AGGIUDICATARIA
1	UFFICI PP.AA.	Piano Rialzato, Primo, Secondo, Terzo.	LUN-VEN 7,30-18,30	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione. - Inciampi e scivolamento - Materiale depositato intralciante le operazioni - incendio per attività di ufficio	"- Evitare interferenze di luoghi e di tempo - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare

2	ARCHIVI, Locali Tecnici, CABINA ELETTRICA MT-BT, Centrali Termiche.	Piano Interrato	LUN-VEN 7,30-18,30	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione; - Linee elettriche MT a soffitto corridoio P. Interrato-2 - Inciampi e scivolamento. - Materiale depositato intralciante le operazioni - Caduta carichi dall'alto e/o deposito - Allagamento da rottura/danneggiamento di condotte idriche - incendio per attività di archivi e centrale termica	""- Evitare interferenze di luoghi e di tempo - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - In caso di allagamento, interrompere le operazioni e segnalare l'anomalia al personale preposto - accertarsi della stabilità di tutto ciò che è sospeso, ancorato o che può cadere dall'alto; - non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, pensili, ecc. apparentemente instabili e/o visibilmente sovraccarichi e porre attenzione nel transito tra i medesimi; - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare.
3	Ricevimento UTENZA	Piano Rialzato	LUN-VEN 9,00-13,00	"- Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione. - Inciampi e scivolamento - Materiale depositato intralciante le operazioni - incendio - presenza UTENZA ESTERNA	"- Evitare interferenze di luoghi e di tempo - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata. - Segnalare ogni focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto - Non fumare

4	Accessi esterni, parcheggi, posti auto interni.	Piano Rialzato, Interrato, Aree esterne private ad uso pubblico.	LUN-VEN 7,30-18,30	"- transito pedonale - transito veicolare e soste su aree esterne e piano Interrato - depositi temporanei materiali a Piano Interrato - Cancelli motorizzato su rampe carrabili Piano Interrato.	""- Evitare interferenze di luoghi e di tempo - Non ostruire le via di esodo e ingresso - Segnalare e delimitare le aree occupate - Accatastare materiali in sicurezza in spazi delimitati e segnalati - Segnalazione manuale di manovra - Rispetto spazi di manovra veicolare
5	Servizio PULIZIE locali	Piano Rialzato, Primo, Secondo, Terzo.	LUN-VEN in orario da comunicare	"- presenza di addetti a PULIZIE e di attrezzature impiegate - rischio scivolamenti per pavimenti bagnati ed eventuali conduttori scoperti - possibili allergie o sensibilità a prodotti impiegati	"-- Evitare interferenze di luoghi e di tempo. - Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare addetti pulizie - attenzione a rilevare aree pulizie e segnaletiche adi avviso
6	Servizi di MANUTENZIONI PERIODICHE IMPIANTI ED EDILI	Tutti i locali e Piani	Variabile da comunicare mensilmente e di volta in volta per imprevisti	"- Presenza di operatori di altre imprese e relative attrezzature di lavoro - Manutenzioni su Piano Copertura piana entro spazi protetti con recinzione - rischi correlati a tipo di lavoro (elettrocuzione, caduta materiali da alto, inciampo su ostacoli a terra, incendio, ecc)	"- Evitare interferenze di luoghi e di tempo. - Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatori di altre ditte presenti - Sarà cura dell'ufficio tecnico INPS e della sede comunicare tempestivamente i luoghi ed i tempi per garantire la programmazione senza interferenze. - attenzione a rilevare aree interventi altrui eventualmente non programmate
7	Servizio POSTA	P. Rialzato e terzo	Variabile e limitatissima.	"Presenza di operatore del servizio consegna e ritiro POSTA, organizzato dalla Sede, con tempi variabili e limitatissimi.	"- Evitare interferenze di luoghi e di tempo. - Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatore

8	LAVORI SALTUARI DI MS	Da definire previa Riunione Coordinamento	"- da comunicare di volta in volta e con Riunione di Coordinamento	"- Presenza di operatori di altre imprese e relative attrezzature di lavoro - rischi correlati a tipo di lavoro (elettrocuzione, caduta materiali da alto, inciampo su ostacoli a terra, incendio, ecc)	"- Evitare interferenze di luoghi e di tempo. - Segnalare aree di interventi con lavori/manutenzioni ed avvisare operatori di altre ditte presenti - Sarà cura dell'ufficio tecnico INPS e della sede comunicare tempestivamente i luoghi ed i tempi per garantire la programmazione senza interferenze. - attenzione a rilevare aree interventi altrui eventualmente non programmate

Ancona, 18 novembre 2019

Inoltre:

- ✓ tutte le macchine/attrezzature sono conformi alla normativa vigente,
- ✓ tutti gli impianti hanno subito le verifiche periodiche previste;
- ✓ i dipendenti dell'INPS sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- ✓ i dipendenti dell'Appaltatore ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area cui operano.

Infine, i rischi sono stati valutati come indicato dalla normativa vigente cogente e volontaria (norme UNI, EN, ISPESL, di buona tecnica).

4.3 Modalità per effettuare la segregazione/separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

L'eventuale segregazione delle aree di lavoro interessate, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima riunione di coordinamento alla quale ogni appaltatore/lavoratore autonomo è obbligato a presenziare.

Di regola, la segregazione, laddove non attuabile mediante la conformazione del sito, viene realizzata utilizzando l'inserimento di idonee barriere di separazione.

4.4 Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

In caso di interventi da eseguirsi in ambiente segregato fisicamente, i rischi indotti dalla contemporanea presenza di altri soggetti saranno analizzati e valutati in occasione delle future e previste Riunioni di Coordinamento, considerando anche le interferenze tra l'Appaltatore medesimo ed altre Imprese operanti.

Le misure minime richieste agli appaltatori saranno:

- ✓ riportate nella tabella del par. 4.2.;
- ✓ In linea di principio e salvo eccezioni autorizzate dalla Direzione dei Lavori, le maestranze dovranno eseguire tutte le lavorazioni in ambienti circoscritti e protetti;
- ✓ l'obbligo di utilizzare i DPI in funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ✓ il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- ✓ il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree esterne, delle regole del Codice della Strada;
- ✓ attenersi alle indicazioni del personale preposto per ogni operazione non pianificata;
- ✓ presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- ✓ limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo necessario ad effettuare le relative operazioni;
- ✓ accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di pertinenza sia presente solo personale autorizzato;
- ✓ leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dalla Committenza.

4.5 Sistemi di autorizzazione e di controllo dei lavori (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

5. Sostanze e preparati pericolosi

5.1. Norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi (bombole per ossitaglio, solventi per grassaggio, oli lubrificanti, sostanze chimiche detergenti, sanificanti, igienizzanti, ecc.) introdotte nell'unità operativa dagli appaltatori

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente, le norme di buona tecnica.
Ulteriori eventuali modalità di gestione delle sostanze pericolose saranno evidenziate in sede di riunione di coordinamento.
Per la formalizzazione/verbalizzazione delle decisioni concordate verrà utilizzato il "Verbale di Riunione di Coordinamento".

Nel caso di sub-appalti (regolarmente autorizzati secondo le procedure previste), si rimane a disposizione delle ditte appaltatrici anche per fornire, se necessarie, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse.

In relazione al tipo di appalto, i costi per la sicurezza afferenti alle interferenze con le attività presenti, verranno quantificati e riconosciuti con i Contratti Applicativi e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Ancona, 18-novembre -2019

(Firmato in originale)
Il Responsabile dei Lavori **(**Ing. Roberto Recanatini**)** _____

(Firmato in originale)
Il Coordinatore della sicurezza (Ing. Maurizio Paoletti) _____

(Firmato in originale)
L'Appaltatore (…….…….….....**)** _____